

MOBILITÀ IL CAOS

La circolazione al collasso
i parcheggiatori abusivi
controllano le strade principali
Schettini: di più non si può fare



Un'immagine dell'avvallamento di via Nicotera. La strada resterà chiusa oggi e domani. A causare lo stop la perdita in un condotto fognario. Prevedibili pesanti disagi

Buche, voragini e cantieri chiude anche via Nicotera

Cede una fogna. Città in tilt tra vigili allo sbando e doppia fila

FABIO JOUAKIM

UN'ALTRA tegola che cade sulla viabilità del centro città, e che renderà impossibile la circolazione tra la zona del corso Vittorio Emanuele e quella del Monte di Dio. Da stamattina e per due giorni sarà chiusa via Nicotera, a causa di un avvallamento: una perdita a un condotto fognario ha fatto sprofondare la strada all'altezza del civico 66, nel tratto iniziale. «Quello che è accaduto è gravissimo - denunciano il presidente della municipalità Fabio Chiosi e l'assessore Alberto Boccalatte - dall'inizio di marzo stiamo segnalando un sospetto avvallamento, ricevendo assicurazioni dal servizio fognature sul buono stato del condotto che poi è sprofondato».

Chiosi e Boccalatte hanno chiesto di dirottare il traffico su vico Santa Teresella degli Spagnoli. Il Comune assicura che il traffico sarà interdetto già a valle della zona, con la polizia municipale che sarà di pattuglia all'altezza di via San Nicola da Tolentino, per chi proviene dal corso Vittorio Emanuele, mentre chi

giunge in piazzetta Mondragone dovrà risalire. L'ennesimo problema in una zona già paralizzata dai lavori in via Santa Caterina da Siena, che costringono a un lungo giro tra i vicoli. Lavori che dovevano terminare il 31 marzo scorso, ma che sono stati prorogati fino al 30 aprile dopo aver subito una sospensione di alcuni giorni. «Imprevisti di natura tecnica» la laconica spiegazione di palazzo San Giacomo.

Per la viabilità della zona un nuovo esame, dopo le sofferenze degli ultimi giorni. Ieri un corteo ha bloccato la circolazione nella zona di piazza Municipio, con i manifestanti che da via Medina e palazzo San Giacomo hanno poi raggiunto la prefettura. Ma più dei cortei, il vero problema resta quello dei cantieri, che insieme alla sosta selvaggia creano un mix letale. In via Marina continua imperterrita l'azione dei parcheggiatori abusivi: oltre alla fila di auto addossata al cantiere, ce n'è anche una seconda, con lo spazio ridotto a un quarto di carreggiata e la circolazione che finisce per essere paralizzata. La doppia fila

crea strozzature anche in via Depretis, insieme ai cantieri che sono il problema principale di piazza Borsa.

E la polizia municipale? Il comandante Carlo Schettini insiste: «I parcheggiatori abusivi? Sono migliaia, li conosciamo tutti. Oltre alla denuncia e al sequestro dei soldi, cosa possiamo fare?». Poi fornisce un'altra chiave di lettura: «Al centro sono concentrati nel raggio di cinquecento metri tutti gli uffici pubblici, dal catasto alle Poste: è normale che il traffico sia convulso». E in più ci sono i cantieri: «È già un miracolo se la circolazione si mantiene così», conclude Schettini.

